

Teatro Vascello

Musica, poesia e prosa Ecco Piovani & Cecchi

NON mancate d'assistere allo stranissimo, virtuosissimo e godibilissimo incontro cui daranno vita stasera al Vascello Carlo Cecchi e Nicola Piovani, che a Le Vie dei Festival s'impegnano in una replica speciale, dopo l'exploit dello scorso anno, di una jam session tra musica, poesia e prosa dal titolo *Duo*. «Ho iniziato a fare teatro proprio con Cecchi - confida Piovani - e quasi quarant'anni fa, in una farsa di Petito, io suonavvo dal vivo e lui recitava. Siamo allenati all'arte del capirci al volo, dell'interagire. Abbiamo battuto strade distanti, ma risintonizzarci in palcoscenico e ritrovare familiarità è stato tutt'uno».

In questo raro appuntamento che non si sa se definire concerto o recital, c'è posto per "Il poeta delle ceneri" di Pasolini ma anche per le melodie di Bovio-Valente e di Armando Gil, per "Il mondo salvato dai ragazzini" di Elsa Morante

così come per le musiche dei "Sette contro Tebe" e di "Epta", per "A Sergej Esenin" di Majakovskije, al pianoforte, per i suoni del "Canto delle Sirene" dal "Viaggio di Ulisse". «La riuscita di un abbinamento artistico come il nostro dipende dalla dialettica, dal dialogo delle differenze, e da complicità che si risvegliano con una naturalezza sempre divertita - spiega ancora Piovani - e anche le micro-improvvisazioni possono avere il loro bel peso. Dipende dalla nostra reciproca vena. Ma una cosa è certa: io e Cecchi siamo inclini a un'affiatata allegria, su un palcoscenico. E possiamo combinare numeri di ogni tipo». Al primo round, l'anno passato, la performance ha avuto in serbo emozioni, risate, bizzarrie e bis. E tutto fa supporre che l'inconsueta coppia recitante, melodica e suonante non si farà pregare neanche stasera.

(r.d.g.)

Teatro Vascello
Via Giacinto Carini 78
stasera alle 21
Tel.06.5898031



Carlo Cecchi e Nicola Piovani sul palco

